

Chiesa viva

ANNO LII 576
DICEMBRE 2023

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): **sac. dott. Luigi Villa**
Direttore responsabile: **dott. Franco Adessa**
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia
Tel. e fax (030) 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com & Print (BS) contiene I. R.
e-mail: info@omieditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L.
353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia.
Abbonamento annuo: ordinario Euro 40, sostenitore Euro 65 -
una copia Euro 3,5 arretrata Euro 4 (inviare francobolli).
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale.
Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia, C.C.P. n. 11193257
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità

NATALE 2023



PREGHIERA A GESÙ BAMBINO



Caro Gesù Bambino: benvenuto!
Tra l'incostanza degli uomini, Tu sei fedele.
Nasci anche quest'anno, nonostante la pillola, il divorzio e nonostante l'aborto.
Gesù, Tu nasci di nuovo, nonostante le solite guerre e i soliti scioperi...
Sulla tua culla c'è la stella. Gli angeli cantano. E gli uomini piangono.
Non c'è più posto per Te, nella loro casa e nella loro vita.
La vita è diventata un notte oscura e spaventosa.

Gesù Bambino, ecco qualche richiesta confidenziale
che Ti facciamo a nome degli interessati:

Ai bambini (sempre tuoi prediletti) dona genitori meno egoisti.

Dà la pazienza ai **mariti** e il silenzio alle mogli.

Suscita nei **giovani studenti** la voglia di non essere dei Pinocchi, che scambiano la scuola per il paese dei balocchi (cioè essere meno somari. E lo stesso valga per i loro maestri e per chi manda le circolari).

Alle donne: dona di non essere delle cipolle che, a furia di spogliarsi, fanno piangere di pena e non rimane loro niente da nascondere (tanto meno il pudore!).

Fa che i **figli di papà** abbiano meno soldi (tanto li sprecano!).

Ai politicanti: porta tre bastimenti di fazzoletti... (che raffreddori con tutte queste "correnti"!)

Ai sindacati: concedi un quarto d'ora senza lo scio-pero della buona volontà.

A chi è solo, fa dono di una presenza amica.

Alla TV: concedi diarrea meno cronica.

Alle cuoche: porta un apriscatole (altrimenti non si mangia).

Ai preti: fa venire un po' di calli alle ginocchia e dà loro un po' della tua luce di bontà negli occhi; e per moglie dona loro tanta fede che bruci il loro cuore!

Agli egoisti: regala un "D" da mettere davanti al loro "io".

Ai commercianti: dona un po' di buona coscienza (se possibile, con la vertiginosa scalata al rialzo dei prezzi).

Togli alle **Suore** la preoccupazione per le nuove divise maxi o mini, e dà loro, invece, tanto amore per Te (la santità non è sempre inversamente proporzionale alla moda?)

Alle ragazze: regala qualche vestito adatto alla loro età (molte, poverine, sono costrette a portare, a 16-20 anni, i vestitini delle loro sorelline di 6-9 anni!).

Agli anziani: concedi loro la consolazione dei buoni ricordi.

Ai Vescovi: dà loro la coscienza di essere preti.

Ai Medici: concedi di scoprire le anime dei corpi e di trattare i pazienti non come cavie o casi clinici, ma come hai fatto Tu.

Agli infermieri: dona la delicatezza che aveva Tua Madre con Te.

Ai giornalisti: permetti meno chiacchiere inutili e dà loro la passione della verità (a costo di perder la testa, come il Battista, perché la verità è sempre scomoda!).

Alle donne di strada: dà la voglia di un lavoro meno facile e non peccaminoso.

Ai tifosi: dona allenamenti e record da campioni anche nella bontà.

I malati aiutali a soffrire col coraggio della pazienza che hai avuto Tu.

Ai cantanti: dà un po' di musica e meno fracasso.

Agli automobilisti: toglie l'illusione di essere tutti dei corridori (anche con una 500!).

A chi è dietro agli sportelli: dà il rimorso di credersi e comportarsi da padri-eterni menimipppo.

Alle suffragette che vogliono la parità dei sessi: fa crescere un bel paio di baffi.

Ai donatori di sangue: dà il coraggio di essere tutti effettivi. ... E così sia!



PAPA GREGORIO XVII

(1958 - 1989)

del dott. Franco Adessa

7

PAOLO VI E IL SUO PONTIFICATO

Paolo VI fu un Papa che non ha governato la Chiesa, per cui non può essere assolvibile per tutta quella auto-distruzione della Chiesa di cui Egli solo fu il primo responsabile. L'azione demolitrice del Pontificato di Paolo VI, si può riassumere in questi termini:

- La demolizione del **Sant'Uffizio**, guardiano dell'ortodossia;
 - L'abrogazione del **"Giuramento anti-modernista"**;
 - La **soppressione dell'Indice**, che proibiva la lettura dei libri dannosi alla Fede;
 - La **scandalosa passività** di fronte allo scisma olandese;
 - L'autorizzazione di un'**edizione italiana del Catechismo degli eretici olandesi**;
 - La visita all'Assemblea del **Consiglio Ecumenico delle chiese**;
 - Lo sfacelo del **tesoro liturgico**;
 - La luteranizzazione della **Messa**;
 - Gli omaggi pubblici **resi a Lutero**;
 - La demolizione di encicliche che avevano condannato il **Comunismo, il Modernismo, la Massoneria**;
 - **La demolizione della vita religiosa e clericale**;
 - **La nomina costante di Vescovi liberali o progressisti alle sedi vacanti in tutto il mondo cattolico.**
-
- Paolo VI ha sostituito la **"religione"**, principio di unione tra gli uomini, con la **"libertà"**.
 - Con Paolo VI e il Vaticano II è entrata nella Chiesa la **"disunione"**, anche tra la Gerarchia, per cui ci troviamo di fronte non più ad una Chiesa, ma a **due chiese diverse**: la **"Chiesa di Cristo"** e la **"Chiesa Universale dell'uomo"** di ispirazione satanica.
 - Paolo VI fece suo **"uomo di fiducia"** Michele Sindona, il quale gestiva soldi della **Mafia Siciliana**, della **Loggia Propaganda 2** e della **CIA**.



- Paolo VI **decise le "dimissioni" dei Vescovi a 75 anni, e di membri del Conclave a 80 anni** per i Cardinali.
- Paolo VI fece sparire **tutte le forme di devozione e di preghiere pubbliche**. Lui non si è quasi mai visto pregare. Persino a Fatima, nessuno l'ha mai visto né sentito recitare un'Ave Maria
- Lo stesso si può dire dei **"costumi"**. Sotto il Suo Pontificato hanno avuto un cedimento generale.
- Persino il matrimonio dei preti si è sviluppato col suo consenso, complicità e persino cooperazione.
- Paolo VI introdusse, poi, anche il **divorzio per mutuo soccorso**.
- Paolo VI non condannò il perfido e satanico **Catechismo Olandese, volendo che quel libro velenoso si diffondesse in tutta la Chiesa**.
- Paolo VI accolse in Vaticano i **terroristi e gli sgozzatori di donne e bambini**. Infatti, nel 1970, ricevette i tre capi del terrorismo di Angola, Monzambico, Guinea-Bissau e Capo Verde.
- Sotto Paolo VI furono scartate la **"Scolastica Tomistica"** e la **"Tradizione"** della **"Legge Naturale"**, sostituendoli con i metodi teologici di pensiero scientifico, come la Fenomenologia e l'Esistenzialismo.
- Sotto il Pontificato di Paolo VI, i **preti divennero di figura effeminata**, spesso poco casta, sentimentali, accomodanti, ecumenici, indifferenti agli errori e a chi li insegna e li diffonde, incapaci di condurre una battaglia contro il male per la ricerca del bene.
- Lo stesso Paolo VI presiedette alla **completa laicizzazione di migliaia di preti validamente ordinati**, concedendo loro la dispensa "pro-gratia".
- Paolo VI indebolì il Sacerdozio celibe e obbligatorio **aprendo al diaconato permanente dei non celibi, e all'accettazione di "Ministri laici"** per assumere i ruoli di "Lettore", e per aprire la strada al **"rito laico della Comunione"**.

- Paolo VI volle che si togliesse l'abito talare per un altro abito borghese.
- Paolo VI ha eliminato tutti gli **Ordini Minori**: la Tonsura, l'Ostiarato, l'Esorcistato, il Suddiaconato; ha permesso **“concelebrazioni” di Pastori anglicani**; ha tentato varie volte di **sopprimere la “vita di clausura”**; ha permesso la **“Comunione sulle mani”**, e anche a far dare la Comunione a ragazze in minigonna.
- Paolo VI ha abolito il **“latino” nella Liturgia**, obbligando la lingua nazionale e persino i **“dialetti”**; ha rovinato **la musica sacra** anche con l'uso dei **“tam-tam”** e del **“rock”**; ha fatto girare gli altari – **tavoli per la “Cena” protestante** – verso il popolo, contro la **“Humani Generis”**; ha lasciato **demolire i dogmi**; ha lasciato anebbiare i **Sacramenti** e indebolire i **Comandamenti**; benedisse i **“pentecostali”**, danzanti e urlanti in San Pietro.
- Paolo VI con i suoi **“aggiornamenti”** per adattarsi al mondo, **ha svuotato i Seminari, i Noviziati religiosi**; ha dato alla Chiesa **“preti sindacalisti”, di “sinistra”**, ridotto il messaggio della Croce a un vile umanesimo; ha soppresso molte feste di precetto; ha soppresso l'astinenza dalle carni, il venerdì; ha emesso un **“Decreto”** per il **“matrimonio misto”**, senza più esigere il Battesimo cattolico dei figli.
- Paolo VI ebbe come un **accanimento nel distruggere gli Stati Cattolici (Italia, Spagna, ecc.)**.
- Paolo VI, per il suo orgoglio, il suo sensualismo, il suo materialismo, il suo laicismo, **non fece mai nulla di serio e di impegnativo per riabilitare l'Europa scristianizzata**.
- Paolo VI benché non avesse alcuna formazione teologica e benché mancasse di spirito soprannaturale, pure, nel **“Concilio” Vaticano II cambiò e profanò letteralmente tutta la Religione cattolica**.



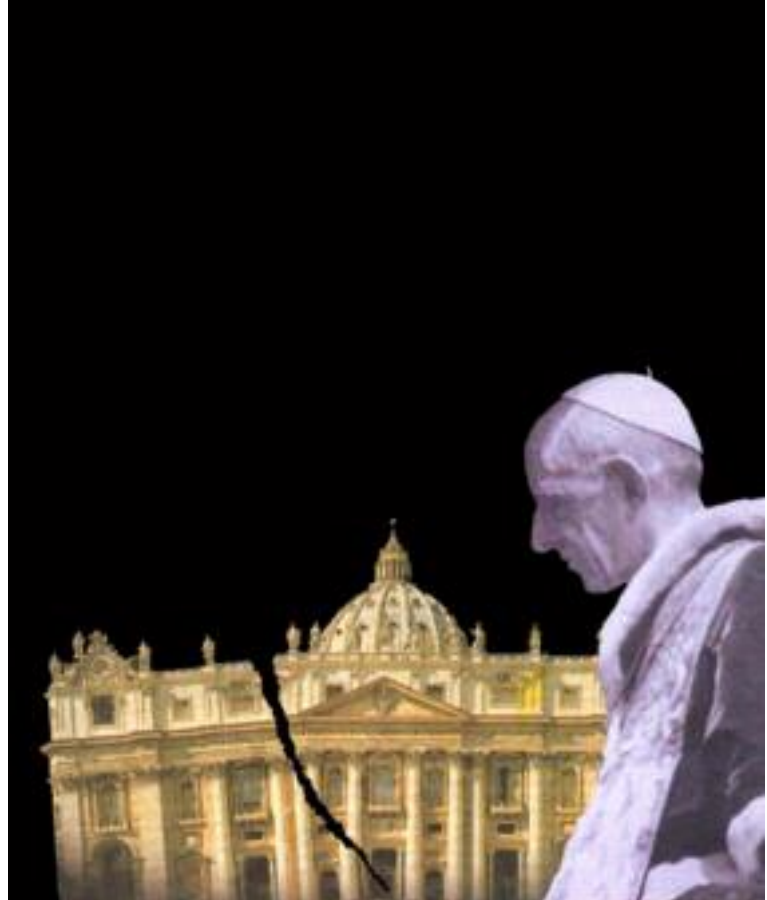
- Paolo VI nel 1978 disse: **«L'ora presente... è, ora, di tempesta! Il Concilio non ci ha dato... la tranquillità, ma, purtroppo, ha suscitato turbamento»**.
- Paolo VI, col Motu Proprio **“Sacrum diaconatus ordinem”**, stabilì che **“possono essere chiamati al diaconato uomini di età matura, sia celibi che congiunti in matrimonio”**. Fu un gesto papale che preludeva **l'Ordinazione Sacerdotale anche per gli sposati**.
- Paolo VI, col Motu Proprio **“Matrimonia mixta”**, **tolse al coniuge non cattolico la solenne promessa di lasciare battezzare ed educare i figli nella Chiesa cattolica**. Fu una normativa che passò, poi, nel **“Codice di Diritto Canonico”** del 1983 (can. 1125).
- Paolo VI, con l'Istruzione **“Memoriale Domini”**, **autorizzava le Conferenze Episcopali a concedere la distribuzione della Comunione anche sulla mano. Fu un altro gesto sacrilego!**
- Paolo VI, con l'Istruzione **“Fidei custos”**, autorizzava i **“laici” a distribuire la Santa Comunione**, contro il compito che Gesù aveva riservato agli Apostoli e al Clero.
- Paolo VI, mentre accettava l'amicizia con dissidenti, eretici, mondani, rivoltosi, atei, e membri di tutte le religioni, **ebbe una costante ostilità e inflessibilità con i difensori della Fede cattolica**.
- Paolo VI si rifiutò di ricevere **4.000 cattolici tradizionalisti di tutto il mondo**, ma ricevette in udienza, invece, un gruppo di **Rabbini Talmudici** e il **Patriarca dei Bonzi**.
- Paolo VI, con la scusa di un **“aggiornamento”**, anche dottrinale, **aprì le porte ad ogni genere di eresie**.

PAOLO VI E LA SUA NUOVA CHIESA

La **“Nuova Chiesa”** di Paolo VI si riassume in questi termini:

- doveva mutare nel suo **concetto vero e profondo**;
- doveva sostituire il **“docete”** col **“dialogo”**;
- doveva essere **liberata dai dogmi**;
- doveva diventare la **“Chiesa dell'Uomo”**;
- doveva imparare un **nuovo modo di pregare**;
- doveva avere una **nuova liturgia**;
- doveva essere **scristianizzata per “assolverla” dal suo passato**;
- doveva accettare il **primato secolare** e non quello religioso;
- doveva sostituire la **“philosophia perennis”** con un'altra **“filosofia rivoluzionaria”**;
- doveva **aprire al Mondo, a tutte le false religioni, ai non credenti, agli atei**;
- doveva accettare un **sincretismo ecumenista** fondato sulla filosofia moderna;
- doveva **abbandonare il soprannaturale** per un semplice atteggiamento religioso;
- doveva diventare una **contro-religione naturale**;
- doveva servire alla creazione di un **“Nuovo Ordine Mondiale” massonico**;
- doveva essere **protestantizzata** per favorire la sua tra-

- sformazione in **“Chiesa Universale dell’Uomo”**;
- doveva adottare la politica del non intervento, per far procedere **l’auto-distruzione della Chiesa**.
 - Nella Sua enciclica “Ecclesiam Suam” Paolo VI ha scritto: **«La Chiesa si fa “dialogo”, e questo “dialogo” dovrà caratterizzare il Nostro compito cattolico»**. Egli voleva aprire a tutte le religioni e le ideologie del mondo, che furono subito **i suoi collaboratori nella Sua “auto-distruzione” della Chiesa**, per sostituirla con la satanica **“religione dell’uomo”!**
 - Paolo VI fece apprendere alla Chiesa **un nuovo modo di pregare**, coralmemente; una **“nuova Liturgia”**, un **“nuovo atteggiamento verso il mondo”**, un **“nuovo rapporto” coi fratelli di altre chiese e confessioni cristiane, coi “fratelli maggiori giudei”; con i non-cristiani; coi non-credenti...**
 - Paolo VI voleva protestantizzare tutta la Chiesa, **per poi dissolverla nella “Super-Chiesa-Universale” massonica**, ossia in una religione sintetica, l’**O.R.U.**, e cioè l’**“Organizzazione delle Religioni Unite”**.
 - Paolo VI attuò la politica del **“non intervento” per abdicare al suo dovere di intervenire per impedire l’auto-distruzione della Chiesa** che Lui stesso conduceva per mettersi al servizio dell’Umanità e conciliare tutte le credenze e tutti i culti in un’**unica Religione Universale**.



PAOLO VI CONTRO IL CULTO DI MARIA SANTISSIMA

- Paolo VI non aveva **“sensibilità Mariana”**: sempre assente alla tradizionale festività dell’incoronazione di Maria e al pellegrinaggio a Loreto, e **non-partecipava mai alla recita pubblica del Rosario**.
- Paolo VI tentò persino di limitare il culto di Maria SS., per compiacere ai protestanti.
- A Milano, un giorno disse: «La proposta di un nuovo titolo, vale a dire quello di **“Mediatrice”**, da attribuire a Maria SS., **mi sembra “inopportuno” e persino “dannoso”**».
- La **“Mediazione di Maria”** fu totalmente occultata dal Vaticano II **proprio sul volere di Paolo VI**.

PAOLO VI SCHIZOFRENICO

Dietrich von Hildebrand, ebreo convertito e famoso professore universitario in Germania, Austria, Svizzera, Francia e Stati Uniti, nel 1971, accettò da Don Villa l’incarico di **“Vice-Direttore”** di **“Chiesa viva”** fino alla sua morte, avvenuta nel 1977.

Egli raccontò che suo nipote, Ambasciatore presso la Santa Sede, un giorno, contraddisse Paolo VI il quale, irritato, l’afferrò per il bavero spingendolo all’indietro e sbattendolo poi più volte contro la parete della stanza. L’Ambasciatore rimase immobile e poi dovette accettare le sue dimissioni.

Fu proprio lui a far sapere a suo zio Dietrich, e quindi anche a Don Luigi Villa, una realtà tremenda: Paolo VI, che per un certo tempo fu sottoposto alle cure di un famoso primario di un ospedale tedesco, come diagnosi finale, ricevette il verdetto: **«Schizofrenico»!**

PAOLO VI E LA SUA MESSA

- Paolo VI riteneva che **la Chiesa dogmatica fosse l’ostacolo maggiore per l’ecumenismo**, perché la **“verità” rivelata da Cristo** sarebbe stata un ostacolo all’unità delle religioni!
- Paolo VI, con la Costituzione **“Missale Romanum”**, e poi con il **“Novus Ordo Missae”** del 3 aprile 1969, **sostituì l’antico Rito Romano della Santa Messa con la Sua “Nuova Messa”**, tutta di stampo protestante.
- **La “Messa” di Paolo VI è la distruzione intenzionale del concetto e del valore intrinseco del “Sacrificio Eucaristico”**, della **“Presenza Reale”** e della **“sacramentalità” del Sacerdozio ministeriale**, vale a dire: **la distruzione di ogni valore dogmatico essenziale della Santa Messa**.
- **La Messa ecumenica di Paolo VI “desacralizza” la Santa Comunione** presa in piedi, in mano e distribuita da laici, e attacca il **“Sacrificio Propiziatorio”** del **“popolo di Dio”** con quello del Sacerdote, divenuto solo **“Presidente”**.
- La Messa di Paolo VI fu aspramente criticata dai due cardinali Ottaviani e Bacci, perché **“Si allontanava, in modo impressionante nell’insieme e nei dettagli, dalla Teologia cattolica della Santa Messa”**.
- Con la Sua **“Nuova Messa”**, **Paolo VI ha imposto gli “errori”, già condannati dal Concilio di Trento**.
- Paolo VI, dopo aver soppresso gli **“Ordini Minori”** ed il **“Suddiaconato”**, fece in modo che, a poco a poco, **i “laici” prendessero il posto dei Sacerdoti, proprio come fece Lutero e come fanno i protestanti**.

PAOLO VI E IL REGNO DELL'ANTICRISTO

La Madonna a La Salette disse: «I malvagi si abbandoneranno ad ogni sorta di peccato. (...) La Natura chiede vendetta per gli uomini, ed essa trema di spavento nell'attesa di quello che deve accadere alla terra imbrattata di crimini. **Tremate, terra e voi che fate professione di adorare Gesù Cristo e che interiormente adorare solo voi stessi; tremate, perché Dio sta per consegnarvi al Suo nemico, perché i luoghi santi sono nella corruzione!**

Sarà dunque in questo tempo che **nascerà l'anticristo da una religiosa ebrea**, da una falsa vergine, che sarà in comunicazione col vecchio serpente, il padrone dell'impurità. **Suo padre sarà un Vescovo** (...) Avrà dei fratelli che, benché siano come lui demoni incarnati, saranno dei figli del male (...) **ROMA PERDERÀ LA FEDE E DIVENTERÀ LA SEDE DELL'ANTICRISTO!**».

Franco Bellegrandi, nel suo libro "Nichita Roncalli – contro vita di un Papa", a pagina 82 e seguenti, di Paolo VI scrive: «È nato a Concesio, provincia di Brescia, il 26 settembre 1897. Capostipite della famiglia è tale **Bartolomeo o Bartolino De Benedictis**, detto **Montino. De Benedetti (Benedictis) è nome israelita**. Non a caso si scoprirà che Montini, diventato Paolo VI, ha l'audacia di portare sull'a-



bito pontificale l'“Ephod” del Sommo Sacerdote ebraico. (...) Ecco dunque, sul cuore del papa, il “Pettorale del Giudizio” che il Sommo Sacerdote Aronne e i suoi successori hanno dovuto portare come ornamento rituale. (...) Paolo VI porta l'insegna di Caifa. Chissà da quando e perché, e da chi l'ha ricevuta? (...) **Il papa vuole significare che egli è l'erede diretto del Sacerdozio levitico, come pontefice di una Chiesa Cattolica divenuta la nuova ed unica Israele di Dio?** (...)

Nessun papa “eletto dallo Spirito Santo” sarebbe riuscito in così pochi anni (...) a trasformare il volto bimillenario della Chiesa e a capovolgere gli equilibri del mondo, secondo il disegno di forze occulte interessate a questa colossale e drammatica rivoluzione. (...) Montini sapeva che i punti di quel programma erano stati stabiliti con assoluta sicurezza. Per questo, quando alla morte di Giovanni XXIII, egli arriverà in Vaticano ed entrerà nel conclave, porterà nella sua valigia, ben stirata, un'elegante veste papale confezionata dal più prestigioso sarto di Roma».

PAOLO VI: PONTEFICE EBREO

Sul Monumento a Paolo VI, eretto nel 1984 al Sacro Monte di Varese, dal massone mons. Pasquale Macchi suo segretario personale, appare un monile quadrato che rappresenta l'Ephod, che **Caifa portava sul petto quando condannò a morte Gesù Cristo** e che divenne simbolo della negazione della divinità di Cristo. Con questo simbolo sul petto, Paolo VI fu presentato al mondo ebraico-massonico come “Pontefice Ebreo”.

L'idea unitaria di questo Monumento è la **triplice accusa di tradimento di Paolo VI** che vi è stata impressa:

- **Tradimento nei confronti di tutti i Popoli Cattolici** col suo “ecumenismo massonico” e con la sua “Unità politica del globo”;
- **Tradimento nei confronti della Chiesa** col reclutamento di esponenti del clero cattolico al servizio del Giudaismo;
- **Tradimento nei confronti di N.S. Gesù Cristo** col tentativo di **cancellare i concetti di “Sacrificio” di Cristo sulla croce**, nel suo “Novus Ordo Missae” e con l'alterazione della Formula di Consacrazione.

Tre tradimenti di Paolo VI che la Massoneria aveva chiamato: «**Tre atti di giustizia giudaico-massonica!**».

PAOLO VI ASSASSINATO

Durante il periodo del rapimento Moro, i principali mass media italiani insistevano sulla “salute precaria” di Paolo VI e su un suo declino fisico, quasi volessero preparare il vasto pubblico alla notizia di una sua probabile e improvvisa scomparsa.

Poco prima di morire, Don Luigi Villa mi parlò degli ultimi giorni di vita di Paolo VI: «Tre giorni prima della sua morte, Paolo VI ebbe la visita medica trimestrale del suo medico di fiducia. Il medico fece tutte le regolari analisi

che durarono tre ore e mezza e, alla fine, rivolgendosi a Paolo VI disse: **“Sua Santità, Lei sta bene! Ci vedremo tra quattro mesi”**». Don Villa aggiunse che i documenti di queste analisi furono ufficialmente depositati in apposito luogo del Vaticano.

Tre giorni dopo questa visita, Paolo VI trascorse l'intera giornata in compagnia del suo segretario personale, mons. Pasquale Macchi. Verso sera, però, **improvvisamente Paolo VI morì diventando nero in volto.**

Ricordiamo che Paolo VI era il Capo supremo dell'**Ordine degli Illuminati di Baviera**, ribattezzato poi col nome di **“Nuovo Rito Palladico Riformato”** e detto in breve **“Palladico 2”** o ancor più brevemente **“P2”**. Il Capo d'Azione Politica della P2, e cioè il numero 2 dell'Ordine degli Illuminati di Baviera, era l'**on. Giulio Andreotti**, il cui uomo di fiducia del Vaticano era **mons. Pasquale Macchi**. Paolo VI morì tre mesi dopo l'assassinio di Aldo Moro; due decessi, questi, avvenuti nel periodo storico in cui il pericolo di un'invasione dell'Europa Occidentale, da parte dell'Unione Sovietica, era ormai divenuta una realtà sempre più incombente.

Durante gli anni della Seconda Guerra mondiale, mons. G.B. Montini aveva lavorato per l'intelligence militare dell'**Office of Strategic Services (OSS)** (il precursore della CIA), con l'**Intelligence Britannico** e con l'**Intelligence Sovietico**, trasferendo loro informazioni che servirono agli Alleati per individuare gli obiettivi strategici da bombardare. Questi Servizi segreti, però, erano a conoscenza del vizio impuro contro natura di mons. Giambattista Montini il quale, essendo facilmente ricattabile era obbligato ad obbedire ai servizi segreti che volessero manovrarlo per i loro fini.

Il segugio di mons. Montini mons. Loris Capovilla, divenuto poi Vescovo di Don Luigi Villa, dopo la “morte improvvisa” di mons. Giambattista Bosio, gli presentò la politica montiniana nei confronti dell'Unione Sovietica con queste parole: **«Un giorno, il Comunismo Sovietico vincerà e la Chiesa dovrà venire a patti con i sovietici, prima che avvenga questa loro vittoria»**.

Queste parole fanno pensare che l'omosessuale e filo-comunista Paolo VI fosse divenuto un **vero pericolo per l'Europa Occidentale** e persino per lo stesso **Ordine degli Illuminati di Baviera**. E questo era dovuto all'impotenza in cui si trovava Paolo VI di fronte ai sovietici i quali, a conoscenza di fatti concreti sul suo vizio impuro contro natura, lo avevano già costretto a segnalare al K.G.B. i nomi dei sacerdoti e dei gesuiti che Pio XII inviava in Russia, per esercitare clandestinamente il loro ministero tra le popolazioni perseguitate.

Sembra proprio che Paolo VI fosse condannato a sparire e a lasciare il posto ad un nuovo “Papa” che, pur essendo filo-comunista, e questo per consentire un dialogo con i comunisti sovietici, doveva possedere però la credibilità di poter rendere pericolosa un'eventuale invasione dell'Europa Occidentale da parte dell'Unione Sovietica.

La scelta di quest'uomo, evidentemente fatta non da “uomini di Chiesa”, ma da uomini ai vertici dell'Ordine degli Illuminati di Baviera, cadde sul **polacco Karol Wojtyła**, divenuto poi “Papa” Giovanni Paolo II.

PAOLO VI E LA SUA BARA

Paolo VI, sulla sua bara, non volle alcun simbolo cristiano. **Neppure la croce!** All'inizio del funerale, e in mezzo ad una folla di persone, Don Villa disse ad alta voce: **«La bara di un Papa senza alcun simbolo cristiano!»**.

Allora, il segretario personale di Paolo VI, Mons. Pasquale Macchi, irritato, andò a prendere una bibbia e la depose, aperta, sulla bara di Paolo VI.

PAOLO VI ALL'INFERNO

Un giorno, Don Luigi Villa mi disse che un abbonato di “Chiesa viva” l'aveva invitato a casa sua per condurlo poi dall'esorcista ufficiale della sua diocesi. L'esorcista, che registrava tutti i suoi esorcismi, raccontò loro che un indemoniato posseduto da Lucifero, d'improvviso, parlando di una certa persona, esclamò: **«Sì!.. è giù con me insieme a Paolo VI!»**. L'esorcista, sbalordito, disse: **«Cos'hai detto di Paolo VI?»**. Lucifero, allora, con una voce orribile e cavernosa urlò: **«Sì!.. lavorava per me! Non ha fatto tutto quello che volevo, ma abbastanza!»**.

Subito dopo, **l'esorcista fece loro udire la registrazione completa dell'esorcismo.**

Don Villa, in seguito, ritornò dall'esorcista con lo scopo di poter avere una copia della registrazione, ma si sentì rispondere che, poco dopo il loro primo incontro, un falso gesuita era andato a trovarlo chiedendogli la registrazione su Paolo VI e assicurandogli che l'avrebbe restituita al più presto. Cosa, però, che non avvenne mai.

(continua)



RESTAURIAMO LA CHIESA!

6-3

del sac. dott. **Luigi Villa**

Impoverimento del Servizio Sacerdotale

Appellandosi alla mancanza di sacerdoti (di cui ha la responsabilità la teologia moderna) si continua a svuotare ancora di più il ministero sacerdotale ed i suoi poteri. Il **consiglio diocesano dei cattolici dell'arcidiocesi di Monaco e Freising di Baviera** raccomandò un "progressivo passaggio delle funzioni sacerdotali a presidenti laici nelle comunità senza sacerdoti". Questo programma del "**passaggio**" delle funzioni sacerdotali, conta protettori molto altolocati, che hanno subito la malia della teologia filoprotestante. Non è da meravigliarsi che è già sul punto di realizzazione. Molte funzioni, finora riservate al sacerdote (ossia al diacono in procinto di divenire sacerdote) venivano affidate a laici. Un esempio, finora, il sacerdote era il solo a predicare. Oggi, la predica si fa anche di laici, tanto uomini che donne. Finora il solo sacerdote comunicava. Oggi, laici danno la comunione, tanto uomini che donne. L'"**Ersatz**" (la sostituzione) della S. Messa tramite funzioni religiose presiedute da laici, così come si propaga oggi, e qua e là si decreta in maniera ufficiale, si presta bene ad oscurare la conoscenza del valore e del rango tanto del Sacrificio eucaristico che del sacerdozio che vi è intimamente connesso.

Non voglio essere capito male: Nessuno contesta che **in tempi di emergenza** una funzione o l'altra anche importante, riservata al sacerdote, in virtù del Diritto Canonico, possa essere affidata a un laico, se nel caso contrario dovesse omettersi, con danno della salvezza delle anime e dell'onore di **Dio**. Ma è assurdo ammettere una simile necessità, per esempio per la Repubblica tedesca federale, dove la Chiesa si paga il lusso di tenere in vita il numero doppio di istituti per l'insegnamento teologico che non sarebbero necessari, e dove i sacerdoti sono occupati, in una misura inaccettabile, con sedute e convegni e perdono tan-



Don Luigi Villa.

to tempo che potrebbe impiegare assai meglio nella cura delle anime. Può succedere ormai - ed è un grottesco rovesciare l'ordine voluto da Dio - che la segretaria della parrocchia porti la S. Comunione agli ammalati, mentre il sacerdote è occupato ad aggiornare il registro dei battesimi o la contabilità delle collette.

Una vera e grandissima disgrazia è l'**habilitatio dei laici teologi che occupano sempre più cattedre di teologia**. Ciò poteva avvenire perché il carattere sacerdotale del servizio della scienza teologica si era oscurata, in conseguenza alla vita poco sacerdotale di tanti professori sacerdoti che non ricordavano più la loro responsabilità verso la Chiesa e non sapevano nulla della cura di anime e il loro modo di insegnare se ne risentiva. Il crescente numero di laici, quali professori nelle

facoltà teologiche, sarà un altro impedimento per le vocazioni e farà ancora diminuire la volontà di accettare la vita celibataria - forse è anzi l'intenzione di chi favorisce questo sviluppo. Si tenga conto inoltre della diversa posizione degli studenti che si preparano al sacerdozio e di coloro che seguono la via più facile del teologo laico per i quali è senz'altro più agevole abbracciare la professione scientifica. Lo studente che si dedica all'obbligo della cura d'anima ed è sottomesso al suo vescovo, ha meno libertà del laico che non conosce tale obbligo e non è a disposizione del vescovo che se ne serve secondo le necessità pastorali, ma può liberamente disporre del suo studio e della sua carriera. Le conseguenze non tarderanno a venire. Fra pochi anni le cattedre - come avviene presso gli Ortodossi - saranno, senza eccezione, in mano ai laici, e i sacerdoti ricadranno senza speranza nell'inferiorità intellettuale. In onta a tutti gli appelli che l'hanno supplicato e scongiurato, **il presidente della conferenza episcopale tedesca (Doepfner) ha proseguito con energia la via della laicizzazione delle facoltà teologiche tedesche.**

L'immischiarsi nella Pastorale pratica

Negli ultimi anni, la posizione e il servizio del sacerdote nella comunità vengono continuamente ostacolati e resi più difficili, in primo luogo mediante la creazione di germi con diritto di fare valere le loro opinioni. **Il parroco rappresenta Cristo nella sua parrocchia**, tanto nel servizio liturgico che nella pastorale pratica. Egli ha la responsabilità che nessuno dei laici è in grado di togliergli e con la quale nessuna sia pure giusta corresponsabilità di laici può concorrere. Questa posizione del sacerdote richiede, per diritto, che sia sempre riconosciuto quale capo della parrocchia. Ma la creazione dei **consigli parrocchiali** (p.e. come d'uso ormai nelle diocesi tedesche) fa meno risaltare il fatto che la comunità del luogo ha un suo capo, il parroco. **Si ricava che la parrocchia abbia o due capi, il parroco e il presidente del consiglio parrocchiale, o un'idea di capi vale a dire tutti quanti i membri del consiglio.** Il servizio del pastore fa parte del contenuto essenziale indefettibile del ministero sacerdotale. Che cosa ne rimane, se di fatto, anzi, in modo sempre più spiccato, la direzione della parrocchia finisce in mano al consiglio parrocchiale, persino per legge?

Non vorrei essere mal compreso neanche qui. È indispensabile che il parroco cerchi di consigliarsi con membri esperti e maturi della sua parrocchia, ed è necessario che cerchi altresì di preparare a fondo quanti può dei suoi fedeli per lavorare nell'apostolato. **Niente si dica mai contro la collaborazione di laici provati e fedeli.** Ma è più che dubbio che questo genere di lavoro si faccia realmente nei consigli parrocchiali e che i laici pronti a compierli ne siano soltanto membri. I consigli si vedono innanzitutto come nuove idee e critiche, e non come centri d'azione, e questo offre il sopravvento agli oratori e a coloro che discutono, per non chiamarli con espressioni più esplicite, su coloro che pregano e aiutano veramente.

Sì! Abbiamo il coraggio di parlare chiaro! **Non poche volte, i consigli parrocchiali sono in realtà fiere tumultuose, frequentate da chi si dà un gran daffare inutile e da criticastris, cui si è dato una tribuna legale per sfogarsi.** S'immischiavano quando si tratta di occupare posti vacanti, decretano quello che il parroco ha da fare, gli preparano ogni specie di difficoltà e di umiliazioni e prendono un atteggiamento, quasi la direzione della parrocchia sia già nelle loro mani e il parroco una specie di esecutore della loro volontà – specialmente dove si tratti di compiti noiosi e antipatici – che ha il permesso di adempiere. In altri non pochi casi, membri dei consigli parrocchiali sono attivi nella propaganda diretta contro di lui e attaccano il suo onore e la sua autorità, gli rendono insopportabile il suo servizio e, a lungo andare, lo distruggono mentalmente

Invece di trovare assistenza, il parroco si vede ostacolato e non consigliato. Nessuna sorpresa, quindi, se la professione così frustrata del sacerdote non attiri più i giovani. È difficile entusiasinarsi per questo sacerdozio così misero e più difficile di sacrificarsi in suo favore

La crisi celibataria fra sacerdoti e studenti di teologia ha, in ultimo, qui, una delle sue radici più importanti. Non ci nascondiamo per altro che **la stabilità del parroco nel suo ministero è stata assai scossa in seguito al Con-**



Rappresentazione massonica dell'Unità Universale.

cilio Vaticano II e la legislazione stipulata da allora. Al di sopra di ogni parroco pende oggi **la spada di Damocle di essere sospeso, causa l'antipatia della comunità**, che è facile fare nascere dentro e fuori del consiglio parrocchiale, per opera di pochi abili agitatori, quando il parroco si oppone a tendenze progressiste.

Non è soltanto la costruzione legale del consiglio pastorale a paralizzare e a impedire la pastorale pratica. Tanti altri **cambiamenti avvenuti negli ultimi anni, nella vita della Chiesa**, diventano dei ceppi che la rendono illusoria e la privano della sua fermezza e dei suoi salutari effetti.

Proprio il sacerdote pieno di zelo si vede oggi tolto il frutto dei suoi sforzi pastorali. Egli ha, per esempio, fatto di tutto per guidare le persone affidategli al Sacramento della penitenza. Ma, con un gesto della mano, **si dichiara la confessione una cosa superflua, si fissa la data della prima confessione anni dopo la prima comunione**, s'introducono funzioni di penitenza che possono essere giuste in sé, ma significano nella situazione attuale l'abolizione del sacramento della penitenza e la fine dello spirito di penitenza. Il parroco zelante ha cercato di convincere i suoi parrocchiani **di fare matrimoni misti** e di interessarsi all'educazione cattolica della prole. Ma oggi la legge (ecclesiale) sanziona il tradimento di fede e Chiesa. C'è da meravigliarsi che molti sacerdoti perdono la gioia che dava loro la cura pastorale, se non godono più dell'appoggio disciplinare della Chiesa?

Una schiera di altri fattori si uniscono alla demolizione dell'ordine legale canonico e si oppongono sempre di più alla zelante cura d'anime. Menzioniamo alcuni:

Una volta, il parroco poteva pregare ogni altro sacerdote, senza timore di sorte, a dargli assistenza, a predicare un ritiro, o a fare una predica in un'occasione speciale. Ogni sacerdote rappresentava, seppure con abilità diversa, lo stesso insegnamento e la stessa disciplina cattolica. Oggi, è quasi impossibile chiamare un sacerdote in sostituzione.

Molti presentano opinioni personali dal pulpito, si servono nella liturgia di usi e di testi arbitrari, vanno contro l'ordine comune della Chiesa e creano la confusione in mezzo ai fedeli. Molti anni fa, il pastore di anime trovava ancora **un aiuto valido nella stampa cattolica** che ne appoggiava gli sforzi. Oggi, siamo al punto che la maggior parte delle riviste cattoliche rappresentano un pericolo per i fedeli. Ma si attende che il parroco faccia propaganda sul pulpito per riviste di cui sa benissimo che non costruiscono, ma distruggono, malgrado abbiano alti protettori ecclesiastici.

Ogni anno, **il parroco viene inondato da chili di carta stampata che provengono dalle autorità ecclesiastiche.**

Un pastore che prende sul serio i suoi doveri di pastore di una parrocchia è nell'impossibilità assoluta di dare soltanto un'occhiata a tutta questa marea. Si pubblicano sempre nuovi stampati. Nella misura in cui la pastorale pratica per terreno, s'accresce la burocrazia, aumenta il numero degli scriventi all'interno e all'esterno delle Curie. E più di uno si atteggia da piccolo guaritore miracoloso e offre la ricetta infallibile per la cura di anime, anche se non vi ha mai messo il naso.

Molte delle sedicenti "riforme" di cui la Chiesa si occupa da anni, invece di pensare alle questioni davvero scottanti, hanno destato un tale scoraggiamento, per non dire una tale amarezza in mezzo ai sacerdoti, che gli autori si spaventerebbero, forse, a rendersene conto. Ho davanti a me una grande quantità di lettere di pastori di anime pie, credenti, zelanti, che rispecchiano tutte la tristezza, in parte, anzi, la disperazione di questi sacerdoti di fronte alle distruzioni che la Chiesa subisce, sotto il nominativo di **"riforme"**. Alcuni sacerdoti si chiedono se non si sono dedicati vent'anni al servizio di "un'altra Chiesa" e si sentono poco meno che **"corrotti"** in seguito ai continui cambiamenti anche nel pensare e nel sentire che si chiedono loro dall'alto. Il fatto che molti degli autori di tali "riforme" hanno già da tempo abbandonato il servizio ministeriale. Quante volte sono stati testimoni che tali **agitatori progressisti hanno imposto una "riforma"** sedicente indispensabile e, appena introdotta la riforma, hanno abbandonato il loro ministero sacerdotale, lasciando ai sacerdoti fedeli di cercare accomodarsi di questa riforma, sotto condizioni sempre più difficili.

Invano, **tanti sacerdoti guardano ai Superiori per aiuto.** Mal sicuri anch'essi, non sapendo dove trovare consiglio, ma ripieni di un ottimismo del tutto assurdo, i Superiori tentano soltanto di tranquillizzare i loro sacerdoti e di fare apparire la situazione meno grave. Di frequente, sono completamente dipendenti, anzi schiavi di quei teologi, contro l'attività distruttrice di cui i sacerdoti chiedono aiuto. È caratteristico per la situazione sorta in Germania che

fra i collaboratori di **"Handreichung fur den pastoralen Dienst"** (manuale per il servizio pastorale) figurano delle persone che hanno abbandonato il ministero sacerdotale, o non hanno lavorato neanche un giorno nella pastorale pratica, e che i peggiori progressisti, **come Greinacher e Klostermann,** sono autorizzati a presentare al clero le loro opinioni sulla "comunità".

Riforma autentica

Secondo il parere puramente umano, la distruzione del sacerdozio continuerà. Troppe cose sono ammalate nella Chiesa. Eppure un giorno può esservi **un rinnovamento, secondo la volontà misericordiosa di Dio. Potrà venire un sommo pastore coraggioso a mettere fine alla distruzione, o qua e là santi sacerdoti potranno dare testimonianza, tramite la loro vita e opere, della vitalità indistruttibile del sacerdozio cattolico.**

Essi sapranno come giungere al cambiamento e, intuire cosa serve per i nostri tempi. Ad ogni modo, è d'uopo che **la fede cattolica** sia di nuovo annunciata con voce più alta e che **l'eresia sia fatta tacere.** È d'uopo che la disciplina della Chiesa non si modelli più sulle velleità libertine della società dei consumi, degenerata e su desideri eterodossi, ma sui reali bisogni di una pastorale missionaria. **Occorre dare al sacerdote** – in unisono coll'insegnamento che non muta – **la nuova coscienza della dignità del suo ministero e del valore della sua attività e che si dimostri ch'egli è lo strumento del sommo Sacerdote Gesù Cristo e che lo rappresenta** e rende così un servizio davvero necessario al mondo, un servizio per il quale esisterà sempre un bisogno oggettivo, e **ch'egli ha la responsabilità, che nessuno gli toglie, per il regno e per il popolo di Dio.**

(continua)



Il Santo Curato d'Ars

ABORTO: “SACRAMENTO” DI SATANA

di Mons. Carlo Maria Viganò



Per l’aborto si può andare in prigione: è la **pena prevista in alcuni Stati per chi sosta in silenziosa preghiera davanti a una clinica dove si uccidono i bambini.**

**MA NON SI VA IN PRIGIONE
SE SI UCCIDE
UNA CREATURA INNOCENTE.**

Per l’aborto si può essere discriminati: è lo stigma sociale che grava su chi pensa alla vita del bambino ucciso nel ventre materno, considerato “un grumo di cellule” fino a che non sta per venire alla luce, e per alcuni assassini nei governi anche dopo essere nato.

Non lo chiamano aborto: lo chiamano “**salute riproduttiva**”, “**interruzione di gravidanza**”. È l’obbligo imposto dal politicamente corretto con la sua neo-lingua orwelliana. E chi dissimula l’orribile crimine contro vite innocenti dietro un’espressione asettica è anche a favore della mutilazione delle persone – e dei bambini in età pre-puberale – per sembrare ciò che non sono con amputazioni e terapie devastanti, la chiamano “**transizione di genere**”.

Chi è favorevole all’aborto e alla mutilazione dei bambini è anche favorevole all’uccisione dei malati, degli anziani, dei dementi, dei disabili e di chiunque, a qualsiasi età, lo Stato o l’individuo reputi indegno di vivere: non è omicidio legalizzato, ma “**eutanasia**”, “**accompagnamento all’exitus**”.

Durante la farsa psicopandemica, un Paese del Nord Europa ha anche invitato gli anziani a non gravare sul Servizio Sanitario, spedendo loro a casa un kit per togliersi di torno senza disturbare nessuno e assicurando il pagamento delle esequie.

Morte. Solo morte. Morte prima di nascere. **Morte** durante la vita. **Morte** prima di morire naturalmente. Significativamente, chi è favorevole alla morte degli innocenti – bambini, malati, anziani – è contrario alla pena di morte. Si può essere dichiarati indegni di vivere perché poveri, perché vecchi, perché non voluti da chi ci ha concepito; ma se si massacrano persone o si compiono delitti orrendi, la pena capitale è considerata una barbarie.

Curiosamente, in questa frenetica istigazione al suicidio e all’omicidio, in questa imposizione della morte sulla vita, fanno eccezione i geronti dell’élite globalista, questi vecchi miliardari potentissimi che, asserragliati nelle loro fortezze vigilate da guardie armate, non si rassegnano a morire, e a tutto ricorrono – anche ai più abominevoli mezzi – per sembrare giovani, per non vedere il loro corpo in decadimento, per assicurarsi una “vita eterna” nel **cloud** del transumanesimo. L’élite vorrebbe comandare anche sulla vita, sulla vecchiaia, sulla malattia.

Dovremmo iniziare a comprendere che i teorizzatori di questa immane strage che si perpetua da decenni e ci ri-piomba nella barbarie del peggior paganesimo non si considerano parte dello sterminio: nessuno di loro è stato abortito; nessuno di loro è stato lasciato morire senza cure; a nessuno di loro è stata imposta la morte per ordine di un tribunale. Siamo noi, siete voi e i vostri figli, i vostri genitori, i vostri nonni che dovete morire, e che dovete sentirvi in colpa perché siete vivi, perché esistete e producete CO2.

Nel Medioevo gli affreschi di alcune chiese, monasteri o di edifici pubblici proponevano il tema del Trionfo della Morte come richiamo ai Novissimi. La morte è una certezza della condizione umana che ci deve spronare a ben vivere per ben morire e meritare la beatitudine eterna, sapendo che dopo la morte vi è un Giudizio inappellabile col quale saremo destinati per sempre al Paradiso o all’Inferno, in base a come abbiamo vissuto.

Il motivo di quest’odio per la vita **degli altri** da parte dell’élite non è frutto di una mentalità utilitaristica. La “cultura dello scarto” evocata da “qualcuno”, non è dovuta al Trionfo della Morte, sconfitta per sempre dal Signore della Vita. **Essa è causata dal delirio satanico di sostituirsi a Dio, dopo averLo rinnegato e tradito.**

L’ha confessato uno degli ideologi del pensiero globalista, Yuval Noah Harari, ebreo, omosessuale, “sposato” con un uomo, vegano, teorizzatore di una religione transumana e luciferina che cancella Dio dall’orizzonte umano e consente ai tiranni del Nuovo Ordine Mondiale di prendere il Suo

posto nel decidere cosa è giusto e cosa non lo è, chi deve vivere e chi deve morire, chi può viaggiare e chi no, quanto ognuno di noi può spendere, quanta anidride carbonica può produrre, se e quanti figli può avere e da chi li deve acquistare, dopo aver massacrato i propri aspirando loro il cervello o facendoli a pezzi prima di uscire dal grembo materno. Costoro decidono anche che un bambino possa essere abortito sino a un istante prima del parto, perché essi hanno trovato il modo di lucrare vendendone gli organi e i tessuti ai laboratori o alle case farmaceutiche: **è uno dei più fiorenti mercati delle cliniche abortiste, oltre alle sovvenzioni pubbliche e private per continuare a uccidere bambini.**

Le nostre Nazioni, un tempo cristiane, hanno apostatato dalla Fede grazie alla quale i nostri padri hanno edificato la Civiltà cristiana, sulle rovine del paganesimo e dell'idolatria. È solo grazie alla Fede in Cristo se i popoli hanno smesso di uccidere i propri figli con l'aborto, così come li immolavano sui loro altari per propiziarsi i demoni. È solo grazie alla nostra santa Religione se le madri hanno avuto come modello la **Vergine Santissima, Madre di Dio e Madre nostra: Mater misericordiae, Mater divinæ gratiae, Mater purissima, castissima, inviolata, intemerata, amabilis, admirabilis.**

Oggi il nome stesso di “madre” scatena l'odio del Serpente al punto da volerlo cancellare dalla bocca dei nostri bambini: perché in quella parola è racchiuso quel vincolo ineffabile e divino che ha reso possibile l'Incarnazione del Figlio di Dio nel seno della Vergine Immacolata, **quel Fiat umile, obbediente e generoso che ha sancito la fine del regno del peccato e della morte.**

Ma quest'apostasia, presentata come progresso di civiltà e di democrazia; celebrata in nome della dignità dell'uomo e della libertà religiosa; esaltata da una Gerarchia corrotta e asservita all'élite, non è neutralità dinanzi a Dio e alla Morale: **essa è una ribellione satanica a Dio, un Non serviam gridato dai parlamenti, dalle aule dei tribunali, dalle cattedre delle scuole, dalle pagine dei giornali, dalle sale operatorie.**

L'aborto è un atto di culto a Satana. È un sacrificio umano offerto ai demoni, e questo lo affermano orgogliosamente gli stessi adepti della “chiesa di Satana”, che negli Stati Americani in cui l'aborto è vietato rivendicano di poter usare i feti abortiti nei loro riti infernali.

D'altra parte, in nome della laicità si abbattono le Croci e le statue della Madonna e dei Santi, ma al loro posto iniziano a comparire immagini raccapriccianti di Bafometto.

L'aborto è un crimine orrendo perché oltre alla vita terrena priva il bambino della visione beatifica, destinandolo al limbo **perché sprovvisto della Grazia battesimale.**

L'aborto è un crimine orrendo perché cerca di strappare a Dio delle anime che Egli ha voluto, ha creato, ha amato e per le quali ha offerto la propria vita sulla Croce.

L'aborto è un crimine orrendo perché fa credere alla madre che sia lecito uccidere la creatura che più di tutte, e a costo della sua stessa vita, ella dovrebbe difendere. E con tale crimine quella madre si rende assassina e se non si pente si condanna alla dannazione eterna, vivendo molto spesso anche nella vita quotidiana il rimorso più lancinante.

L'aborto è un crimine orrendo perché si accanisce sul-

l'innocente proprio a causa della sua innocenza, rievocando gli omicidi rituali dei bambini commessi nelle sette di ieri e di oggi.

Sappiamo bene che la cabala globalista è legata dal “pactum sceleris” della pedofilia e di altri crimini orrendi, e che a quel patto sono vincolati esponenti del potere, dell'alta finanza, dello spettacolo e dell'informazione.

Il mondo gronda del sangue innocente, sparso da un'élite di eversori devoti a Satana e nemici dichiarati di Cristo. Quando sento certi vescovi legittimare le leggi – come la 194 in Italia – che consentono l'aborto a determinate condizioni, mi chiedo come possano considerarsi cattolici. Nessuna legge umana potrà mai calpestare la Legge divina e naturale, che comandano: **Tu non ucciderai.** Nessuna nazione potrà sperare prosperità e concordia finché permetterà questo quotidiano massacro nel silenzio complice dei politici che si dicono “cattolici”, ma contraddicono il Vangelo approvando leggi inique.

**BANDIRE L'ABORTO
DEV'ESSERE LA PRIMA INIZIATIVA
DI QUALSIASI GOVERNANTE CHE
VOGLIA CONTRASTARE
IL NUOVO ORDINE MONDIALE
ASSERVITO A SATANA.
COMBATTERE PER QUESTO
DEV'ESSERE UN IMPEGNO INDEROGABILE
DI OGNI CATTOLICO
DEGNO DEL BATTESIMO.**

Nostro Signore ha detto di Sé: **Io sono la Via, la Verità, la Vita.** Il motto del Principe di questo mondo potrebbe essere: **Io sono il Baratro, la Menzogna, la Morte.**

Rifiutiamo l'aborto e avremo tolto all'Avversario lo strumento principale del suo apparente e infernale trionfo.

Rifiutiamo l'aborto e avremo milioni di anime che potranno amare ed essere amate, compiere grandi cose, diventare sante, combattere al nostro fianco, meritare il Cielo.



SALVEZZA DAL PAPATO: RESTAURAZIONE DELLA CHIESA

del Patriarcato Cattolico Bizantino

Il 20 giugno è stato pubblicato il documento Instrumentum laboris dell'Assemblea generale del Sinodo sulla sinodalità. Nel documento si afferma che è necessario avviare una discussione su come deve evolvere il ruolo del Vescovo di Roma e riconsiderare l'esercizio del primato in una Chiesa sinodale. **Il primato dovrebbe essere esercitato in modo diverso, cioè sinodale. Si tratta, infatti, di distruggere l'istituzione del papato. La responsabilità dottrinale nella Chiesa sarà dispersa o atomizzata in varie assemblee sinodali, cioè consigli sinodali o cosiddetti organismi continentali.**

Ciò che è anche abbastanza rivoluzionario è che, attraverso la sinodalità, non solo i vescovi, ma anche i laici dovrebbero partecipare al processo decisionale rilevante! **Successivamente, sarà di competenza esclusiva dei cosiddetti consigli sinodali, che saranno controllati da persone LGBTQ, massoni e lobby transumaniste.**

Il progetto pilota di questi consigli sinodali è già promosso in Germania. **Il consiglio sinodale dovrebbe assumere la massima competenza nel territorio nazionale. Non sarà subordinato alla conferenza episcopale, né al vescovo diocesano, né al Vaticano.** Allo stesso tempo, questo Consiglio avrà la massima competenza dottrinale.

È la fine del cattolicesimo e del cristianesimo, la fine dell'insegnamento e della moralità ortodossi nella Chiesa. Si tratta della transizione programmata della Chiesa all'anti-Chiesa New Age. È l'attuazione del piano massonico per creare una religione unica, una moneta unica e un governo unico.

Il papa nell'anti-Chiesa sinodale non avrà più l'autorità suprema come successore di Pietro. La sua posizione può quindi essere paragonata a quella della regina britannica. **Questo pone effettivamente fine al primato papale.**



Elia, Patriarca
del Patriarcato Cattolico Bizantino.

Perché questo sistema non abolisce del tutto il papato?

Perché ha bisogno della sua autorità – ormai solo apparente – **per ingannare i restanti cattolici come se i propositi suicidi provenissero dal loro “santo padre”, che considerano infallibile anche quando copre o predica eresie.**

Questo è il vero volto della sinodalità, che ha le sue radici avvelenate nel Concilio Vaticano II, che proclama l'aggiornamento con lo spirito del mondo. Con la dichiarazione Nostra aetate, il Concilio ha introdotto il rispetto per i culti pagani e, di fatto, anche per i loro demoni. I termini ambigui nei documenti conciliari hanno ceduto il passo all'eresia del modernismo. Questo sistema, che ora culmina nella sinodalità,

non lascia spazio alla verità e al pentimento. **Qui la Deep Church** – come ben identificata dall'ex nunzio statunitense, Carlo Maria Viganò – si è tradita. Ha chiarito che questa Deep Church è alleata con il **Deep State.**

Bergoglio persegue segretamente e sottilmente la trasformazione della Chiesa in un'anti-Chiesa New Age attraverso la propaganda pubblica LGBTQ e l'idolatria. **Bergoglio copre sodomia e pedofilia ai massimi livelli della Chiesa** (ad esempio, il caso del cardinale McCarrick). Ha stabilito un precedente per l'idolatria intronizzando il demone Pachamama (2019) e consacrando a Satana in Canada sotto la guida di uno stregone (2022). **L'invalido papa Francesco Bergoglio è incorso in un anatema multiplo, cioè la maledizione di Dio e la scomunica della Chiesa** (Gal 1, 8-9).

Il fatto è che la Chiesa non ha un papa valido; la Chiesa è in uno stato di **sede vacante.** Ciò deriva dall'essenza stessa della dottrina della Chiesa cattolica. **Un eretico che si è escluso dalla Chiesa non può esserne il capo. Chi lo riconosce come capo della Chiesa si è separato da Cristo come capo.**

I NEMICI DELLA CHIESA

Sembra che tutti i nemici della Chiesa abbiano tutto il potere dalla loro parte.

Hanno il governo, hanno i soldi, hanno i film, hanno Hollywood, hanno le celebrità, hanno la maggior parte dei media, dei giornali del mondo dello spettacolo, controllano i Social media, i Tribunali, hanno le Università, mentre tutto ciò che abbiamo noi è Dio!
E se Dio è con noi, chi può essere contro di noi?
Ecco le parole di Santa Teresa d'Avila:

**«Ricordate, ...
in ogni battaglia spirituale ...
Dio, più una persona, ...
è un esercito».**

Sperare che Bergoglio sia succeduto da un legittimo papa ortodosso è una falsa speranza. La struttura e lo spirito che Bergoglio ha portato a compimento lo rendono oggi impossibile.

Oggi il papa illegittimo abusa dell'autorità suprema. I vescovi del mondo lo tollerano e sono quindi complici della distruzione della Chiesa cattolica. Ogni vescovo è obbligato davanti a Dio e davanti alla Chiesa a separarsi dal papa falso e illegittimo. Secondo la bolla dogmatica di Paolo IV, nessuno è obbligato a obbedire a un eretico. Tutti gli atti di un eretico sono nulli e senza alcun valore. Questo si riferisce anche allo pseudo papa Bergoglio.

In questa situazione, **il papato non può che salvarsi in modo straordinario.** Il Patriarcato Cattolico Bizantino è la voce di uno che grida nel deserto.

Il 14 ottobre 2019, nel sinodo dei vescovi, in modo straordinario in questa situazione straordinaria, per il bene della Chiesa, **questo Patriarcato ha eletto l'ex nunzio negli Stati Uniti, Carlo Mario Viganò, quale legittimo successore dell'apostolo Pietro, cioè come Papa.** L'arcivescovo in questione non ha accettato l'incarico, ma non l'ha nemmeno rifiutato. La Chiesa è edificata sugli apostoli e sui profeti (Ef 2, 20). Se la Chiesa si trova in una situazione disperata, Dio interviene attraverso i profeti. Lo vediamo nella storia della Chiesa dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Il suddetto arcivescovo è stato scelto da Dio attraverso il ministero profetico. Finora si trova in una situazione simile a quella del re Davide. Ora sarebbe necessario che almeno un vescovo diocesano, insieme alla sua diocesi, si separasse dalla setta bergogliana, creando così le condizioni affinché il nuovo papa accetti l'incarico. Se si lascia passare questo momento storico, la setta di Bergoglio colocherà gradualmente, dopo le cosiddette visite vaticane, i suoi in tutte le diocesi.

I veri vescovi cattolici saranno costretti a subire la "conversione" per diventare accoglienti verso le persone LGBTQ impenitenti; in caso contrario, verranno rimossi dai loro incarichi.

Bergoglio lo ha detto ai media nel gennaio 2023.

Attraverso lo spirito del mondo e il cosiddetto processo sinodale, l'atmosfera nella diocesi cambierà così tanto che presto sarà troppo tardi per salvare la dottrina cattolica ortodossa e il papato.

Bergoglio ha nominato nuovo prefetto della Congregazione per la dottrina della fede un argentino che ha il suo stesso spirito di apostasia. Il 1° luglio 2023 gli scriveva in occasione della sua nomina: **"Il Dicastero che presiederai, in altri tempi è arrivato a usare metodi immorali".**

Chiamare la verità, verità, e l'eresia eresia, punire il male e proteggere il bene, sono visti da Bergoglio come metodi immorali.

Prosegue Bergoglio: **"Erano tempi in cui, più che promuovere la conoscenza teologica, si perseguitavano eventuali errori dottrinali. Quello che mi aspetto da te è senza dubbio qualcosa di molto diverso".**

Bergoglio usa frasi come **"conoscenza teologica"** e **"eventuali errori dottrinali"** per promuovere eresie e LGBTQ.

Pertanto, il nuovo programma che Bergoglio stabilisce per la Congregazione per la dottrina della fede è di **promuovere autorevolmente le eresie e l'immoralità e di eliminare l'ortodossia e le leggi di Dio.**

Questa è ribellione contro Dio, suicidio della Chiesa e suicidio del papato!

Che cosa fare concretamente in questi giorni prima dell'assemblea sinodale generale in Vaticano?

Unitevi quotidianamente soprattutto nella preghiera del Rosario, e fate vera penitenza. **Ciò significa chiamare verità, la verità, ed eretico, un eretico.**

**OCCORRE
SEPARARSI DA QUESTO ERETICO
E FARE SPAZIO
AD UN PAPA ORTODOSSO.**



— UNA COPERTINA “INCOMPRESA?” —

del dott. Franco Adessa

La copertina di Chiesa viva, del dicembre 2021, mostrava una scultura di Maria e del Bambino Gesù creata da un nostro abbonato. Il primo a telefonarmi fu proprio lui, l'autore della scultura, pieno di stupore nel vedere la sua opera in copertina di Chiesa viva 554. Seguirono poi telefonate e lettere di altre persone che esprimevano le loro perplessità su questa scelta ma, alla mia domanda: «Lei ha letto il testo della lettera dello scultore pubblicata a pagina 2 e 3?». Non ho mai avuto una risposta affermativa! Ora, non è stata l'opera d'arte in sé che mi ha spinto a fare questa scelta per la copertina, ma **lo spirito dell'autore nel fronteggiare, con serenità e fiducia, non solo la sua situazione familiare, ma anche quella più grave e pericolosa che stiamo vivendo in questi ultimi anni.**

Ecco le belle frasi dello scultore che mi hanno colpito:
«Con questa mail, vorrei portare principalmente una testimonianza di gioia e di fiducia, una sorta di piccolo intervallo in questa battaglia...».

«Le emozioni di questi giorni sono come la luce che rimuove le tenebre, riempiono l'anima di speranza e di tranquillità. Il ricordo va al passo del Vangelo quando, nella tempesta, Gesù tranquillo dormiva nella barca, mentre tutti gli apostoli attorno a lui erano già travolti dall'ansia della morte prima ancora che dalla tempesta.

Dalla fede deve nascere il coraggio per lottare in questo tempo dominato dal principe della morte: tutte le sue macchinazioni crolleranno come tutte le altre “torri” di superbia, fatte costruire dai suoi uomini...».

«... mostra resistenza, attraverso l'arte, la gioia, la fiducia e l'amore» ...

«Questo lavoro l'ha voluto il mio caro papà, circa un anno e mezzo fa e sei mesi prima che Nostro Padre, che è nei cieli, lo riprendesse con Lui... L'intento era di realizzare un capitello in un posto particolare, individuato da mio papà, **all'esterno della nostra abitazione».**

«Il “trionfo” di questa “pandemia”, segnato da tristissimi eventi come i bambini sottratti alle carezze delle madri, anziani allontanati dai loro affetti, famiglie abbandonate perché marchiate dall'impurità del tampone positivo... è stato per me motivo per realizzare un'immagine nella quale questo “nuovo” ordine delle cose venisse in un certo modo “esorcizzato”».

«Il Bambin Gesù accarezza il volto della Santissima Vergine e Madre come segno del Suo ritorno per riportare la “Pace” a questa umanità dispersa.

Il sorriso del Bambinello deve darci quella serenità



d'animo per cui tutto quello che accadrà sarà sotto la Sua Volontà e circondato dal Suo Spirito di Amore».

«Allo stesso tempo, Maria e l'umanità tutta guardano con una certa “preoccupazione” la mano di Nostro Signore Gesù che è pronta a portare la giustizia di Dio sulla terra».

«All'insieme, ho cercato di “imprimere” il concetto di “coraggio”: Gesù viene, attraverso il “sì” di Maria, offerto come Agnello sacrificale per riscattare noi poveri peccatori; le gambe del Bambin Gesù sono già nella posizione che avranno sulla croce, ma questo destino predetto non ha interrotto la missione di Gesù che è stata anche una grande testimonianza di coraggio... quello che

noi tutti dovremmo avere nel portare la nostra croce in questa vita di prova».

A questo punto, ci dovremmo porre la domanda: **Qual è l'opera d'arte umana più grande e più gradita a Dio?**

Sant'Agostino ci mette sulla giusta via quando, ad altre persone del suo livello intellettuale, disse: **«In Paradiso noi saremo superati da schiere di analfabeti!».**

Evidentemente, questi analfabeti in Paradiso, sono stati graditi a Dio più di quanto lo siano stati persino i più grandi teologi, scultori, pittori, geni, artisti e tutti quelli che, con la loro intelligenza e abilità, hanno realizzato opere creative, preziose, uniche, insuperabili.

Pertanto, ci si dovrebbe chiedere: «È possibile offrire a Dio un dono che superi queste opere umane, uniche nel loro genere e che sono nate dall'intelligenza e abilità che Dio ha dato ai loro autori?». Considerando che il giudizio di Dio riguarda la nostra anima, ci dovremmo fare anche un'altra domanda: **Qual è l'opera d'arte più grande e più gradita** che noi possiamo offrire al nostro Creatore?

È la nostra fede, la nostra fiducia e il nostro abbandono in Dio. Infatti, le parole di S. Agostino sugli analfabeti che raggiungono i più alti livelli in Paradiso, dimostrano che **l'opera d'arte più gradita a Dio, che non può essere superata da nessun'altra, è il Capolavoro di un'anima che, con fede e in piena fiducia, si abbandona a Dio.**

Un'opera d'arte, questa, il cui valore non dipende dall'intelligenza e dall'abilità umana, che ci sono state donate da Dio, ma dal **rapporto più gradito a Dio della creatura col suo Creatore.**

**QUESTA
È LA PIÙ GRANDE
OPERA D'ARTE CHE NOI POSSIAMO
OFFRIRE A DIO!**

QUATTRO PERICOLOSI VELENI BIANCHI SULLA TUA TAVOLA

Mondo Sporco

2

<http://www.magnifikamente.com/alimentazione-4-veleni-bianchi/>

FARINA
BIANCA

LATTE



ZUCCHERO
RAFFINATO

SALE
RAFFINATO

SALE RAFFINATO

A cosa pensate se vi parlo di sale? Al sale da cucina probabilmente, ma “sale” è un termine generico che può indicare diverse tipologie di questo elemento.

Il sale da cucina che mettiamo sulle nostre tavole, così come quello utilizzato per la preparazione della maggior parte dei cibi, è uno dei tanti prodotti nato nell'era dell'industrializzazione. Parliamo quindi di un ingrediente che, in questa forma, non esiste in natura e che il nostro corpo non conosceva fino a un secolo fa. Andiamo dunque a scoprire le differenze tra il sale da cucina e il Sale marino integrale, il Salgemma e il Sale cristallino.

Una premessa

Potremmo escludere il sale dalla nostra alimentazione, o meglio, il sodio, senza ripercussioni negative sulla nostra salute, invece il consumo di sodio è aumentato considerevolmente nel corso degli ultimi decenni. Secondo l'INRAN (L'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e per la Nutrizione) l'uomo è passato da un consumo giornaliero medio inferiore al grammo nella preistoria a 10/12 grammi negli anni 2000, contro un consumo raccomandato compreso tra i 2 e i 4 grammi. Forse non tutti sanno però che la maggior parte del sale (e del sodio) che consumiamo ogni giorno non proviene dal condimento aggiunto ai cibi a posteriori, ma dal sodio in essi contenuto.

Sale da cucina = Cloruro di Sodio

La prima cosa da dire è che il sale da cucina è l'unica sostanza minerale che assumiamo come alimento. È composto quasi totalmente da sodio e cloro (che insieme formano il cloruro di sodio). Ogni grammo di sale raffinato contie-

ne 0,4 grammi di sodio e 0,6 grammi di cloro. “Grazie” all'industria dal sale naturale vengono eliminati 82 elementi, in modo da mantenere solo i 2 già citati: sodio e cloro. Durante il processo di raffinazione, il sale entra in contatto con circa 200 sostanze chimiche (dal libro “Il potere curativo di acqua e sale”, di Gabriele Zimmerman, naturopata). Il cloruro di sodio, una volta ingerito, ha inoltre il grave effetto di sottrarre al nostro organismo anche altri minerali e microelementi già presenti.

Sale Marino e Sale Marino Integrale

Il sale marino contiene, oltre al cloruro di sodio, anche interessanti quantità degli altri elementi tra cui calcio, potassio, magnesio, e altri microelementi come ad esempio lo iodio. Nel sale integrale, la percentuale degli altri elementi arriva fino al 20%. Un litro di acqua di mare contiene circa 35 grammi di sale (ad eccezione del mar morto, che ha quasi 300gr per litro), questo sale che si ottiene per evaporazione nelle saline, contiene tutti gli elementi del sistema periodico, tranne i gas nobili. Il possibile inconveniente è determinato dall'inquinamento presente in mari e oceani, e la possibile presenza di veleni e metalli pesanti.

Il sale marino, se raffinato, diviene una sostanza simile al sale da cucina, il consiglio è di acquistare sale marino integrale, e di diffidare del color bianco candido, inoltre verificate se è stato raccolto a mano ed essiccato al sole. Il “fleur de sel” è particolarmente interessante per il suo alto contenuto in iodio e magnesio.

Salgemma

Si estrae dalle miniere di sale. È una valida alternativa al sale da cucina ma il valore nutrizionale è inferiore al sale marino e al sale cristallino, anche per via dei metodi utiliz-

zati per la sua estrazione e le successive fasi di lavorazione. In commercio, a scopi alimentari, lo si trova in erboristerie e in negozi di prodotti naturali.

Sale Cristallino

Anche questo tipo di sale si estrae in miniere, in genere proviene da vene di sale cristallino, con una struttura diversa e più forte di quella del salgemma. Tra le sue particolarità positive possiamo così sintetizzare:

- Non provoca ritenzione di liquidi, anzi la combatte.
- Contribuisce a regolare l'intestino e l'evacuazione.
- È un potente disintossicante.
- Questo sale nutre molto meglio tutto l'organismo, comprese le vene e i capillari che si rinforzano, apportando molti più minerali e oligoelementi rispetto al comune sale marino (non integrale).

Infine, questo sale non si deposita nelle arterie e non aumenta la pressione arteriosa.

Il sale di miniera cristallino (chiamato anche Halite) è ben diverso dal salgemma, che pur provenendo sempre dal sottosuolo, non ha struttura cristallina; questa sua particolarità fa sì che aldilà della sua composizione biochimica, arrivi al nostro organismo un altro elemento prezioso: un'informazione particolare.

Appartiene a questa categoria di sale, il sale rosa dell'Himalaya: prima di acquistarlo verificate bene la provenienza e i dettagli della preparazione, un costo troppo basso è già motivo di sospetto che non si tratti di salgemma spacciato come sale cristallino.

Un consiglio: chi è allergico allo Iodio dovrebbe consultare il proprio medico di fiducia, o il proprio naturopata, prima di consumare sale cristallino (e anche sale iodato).

Gli effetti del troppo sale da cucina

Il nostro organismo si attiva per cercare di neutralizzare il sodio, sostanza aggressiva, e tra gli effetti principali abbiamo un'accelerazione del processo d'invecchiamento, aumento di peso, e soprattutto nelle donne l'insorgere della cellulite.

Chi desidera dimagrire, dovrebbe eliminare il sale da cucina dalla propria dieta (anche il sale iodato), e assumere una minima quantità attraverso il sale marino integrale e il sale cristallino. La sfida comporta un nuovo approccio nella scelta dei cibi perché, se da una parte la sostituzione del sale da aggiungere a piatti e insalate può essere semplice, dall'altra il sale aggiunto ai cibi comporta cambiamenti importanti delle abitudini di acquisto e della scelta dei cibi, che dovrà spostarsi su alimenti freschi, non conservati, di stagione e semplici.

Un altro problema spesso sottovalutato sono gli **additivi contenuti nel sale da cucina**, come ad esempio l'idrossido di alluminio, "che si deposita nel cervello e nei foruncoli nervosi e che si presume sia corresponsabile dell'insorgenza del morbo di Alzheimer" (fonte: "Il potere curativo del sale").



Sale dell'Himalaya

Sale (raffinato) iodato

Le statistiche dicono che da quando lo iodio inorganico è stato addizionato al sale da cucina le allergie allo iodio sono aumentate in modo repentino, inoltre alcuni testi fanno riferimento a statistiche che mettono in relazione l'aumento dell'apporto di iodio alla probabilità di ammalarsi di cancro.

ALCUNI CONSIGLI

- Ridurre al minimo l'aggiunta di sale nelle pietanze.
- Ridurre al minimo il consumo di prodotti da forno come focacce, grissini, crackers e affini.
- Ridurre, o meglio, evitare il consumo di cibi pronti.
- Ridurre il consumo dei formaggi troppo salati e delle bevande zuccherate.
- Ridurre drasticamente il consumo degli alimenti conservati nel sale (insaccati, lattine, scatolami, acciughe).
- Variare tipi di sale, evitando il sale da cucina.
- Per condire le verdure usare di volta in volta, e secondo il proprio gusto, le seguenti alternative: erbe aromatiche, spezie, gomasio, limone.
- Aumentare il consumo di frutta e verdura, meglio se fresca, di stagione, e biologica, l'unico vero modo naturale per approvvigionarsi di tutte le vitamine, i minerali e gli oligoelementi di cui abbiamo bisogno.
- Informarsi, leggere le etichette, non credere in modo acritico a qualunque consiglio visto in Tv.

LATTE

Il latte animale non crea il calcio, ma lo elimina.

Ne abbiamo parlato ampiamente addirittura con un nostro "dossier sul latte". **Il latte è come un usuraio della peggior specie**, quegli usurai che vi fanno un prestito ma poi, se non gli ridate tutto con gli interessi impossibili, vi mandano picchiatori a spaccarvi le ossa.

Il latte contiene calcio, utile alle ossa, e per questo viene consigliato, ampiamente consigliato, per l'osteoporosi.

Ma il latte contiene anche proteine animali, acide, che, per essere smaltite, **consumano calcio**.

Come un usuraio, **il latte presta un po' di calcio, ma, alla fine, ne consuma più di quello che dà.**

Le proteine del latte, sommate a quelle provenienti da carne e pesce, costringono l'organismo a sottrarre calcio all'osso per provvedere al loro smaltimento.

Infatti, la salute dell'osso dipende molto più da quei fattori che impediscono le perdite di calcio dall'organismo che dalla semplice quantità di calcio assunta. **Quasi tutto il calcio dell'organismo è contenuto nello scheletro, che è la banca del calcio.** Il calcio è perso continuamente attraverso le urine, le feci e il sudore, e queste perdite sono reintegrate attingendo ai depositi di calcio nell'osso, che cede, quindi, calcio in continuazione.

Il calcio immagazzinato nell'osso viene poi reintegrato con quello alimentare. Esiste dunque quello che viene chiamato "bilancio del calcio": Bisogna che il calcio, assunto con la dieta, sia maggiore di quello perso, altrimenti il bilancio è negativo, e si va incontro all'**osteoporosi**.

In generale, nelle popolazioni che consumano molto latte l'incidenza di osteoporosi è maggiore, mentre è rara nei paesi dove non si beve latte.

È noto che tra gli esquimesi, che assumono oltre 2.000 mg di calcio al giorno, l'osteoporosi dilaga.

Vari studi, tra i quali l'"Harvard Nurses" Health Study, che ha seguito clinicamente oltre 75.000 donne per dodici anni, **mostrano che l'aumentato consumo di latticini è associato con un rischio di fratture più elevato.**

Il latte, dunque, è sicuramente l'alimento ideale,

**MA SOLO
PER IL LATTANTE E SOLO
SE È LATTE UMANO!**



Di seguito sono elencati alcuni problemi correlati al consumo di latte in adulti e bambini.

Carenza di ferro: il latte ha un bassissimo contenuto di ferro (0.2 mg/100 mg di latte), e per riuscire a raggiungere la dose di ferro raccomandata di 15 milligrammi al giorno, un bambino dovrebbe bere, ogni giorno, 7.5 litri di latte.

In aggiunta, il latte è responsabile di perdite di sangue dal tratto intestinale, che contribuiscono a ridurre i depositi di ferro dell'organismo.

Diabete Mellito: su 142 bambini diabetici, presi in esame in uno studio, il 100% presentava nel sangue livelli elevati di un anticorpo contro una proteina del latte vaccino. Si ritiene che questi anticorpi siano gli stessi che distruggono anche le cellule pancreatiche produttrici di insulina.

Calcio: la verdura a foglia verde, come la cicoria, la rucola, il radicchio e la bieta, è una fonte di calcio altrettanto valida, se non addirittura migliore, del latte.

Contenuto di grassi: ad eccezione del latte scremato, il latte e i prodotti di sua derivazione sono ricchi di grassi saturi e colesterolo, che favoriscono l'insorgenza di arteriosclerosi.

Contaminanti: il latte viene frequentemente contaminato con antibiotici, ormoni della crescita, oltre che con gli erbicidi e i pesticidi veicolati dal foraggio. Inoltre, i trattamenti di sterilizzazione permettono in realtà la sopravvivenza nel latte di germi, e la Direttiva Europea 92/46/CE stabilisce un limite non superiore ai 100 mila germi per ml. La stessa Direttiva ammette anche un contenuto non superiore a 400 mila per ml di "cellule somatiche", il cui nome comune è "pus".

Lattosio: molti soggetti asiatici o africani sono incapaci di digerire lo zucchero del latte, **il lattosio, con conseguenti coliche addominali, gas e diarrea.** Il lattosio, poi, se viene digerito, libera il galattosio, un monosaccaride che è stato messo in relazione con il tumore dell'ovaio.

Allergie: il latte è uno dei maggiori responsabili di **allergie alimentari:** durante la sua digestione, sono rilasciate oltre 100 antigeni (sostanze che innescano le allergie). Spesso, i sintomi sono subdoli e non sono attribuiti direttamente al consumo di latte, ma molte persone affette da asma, rinite allergica, artrite reumatoide, migliorano smettendo di assumere latticini.

Coliche del lattante: le proteine del latte causano coliche addominali, un problema che affligge un lattante su cinque, perché **se la madre assume latticini, le proteine del latte vaccino passano nel latte materno.** In 1/3 dei lattanti al seno affetti da coliche, i sintomi sono scomparsi dopo che la madre ha smesso di assumere questi cibi. Quindi, **attenzione a tutti i cibi raffinati: acquistate alimenti freschi, semplici, di stagione e non conservati.**

**LA CATTIVA ALIMENTAZIONE
È LA PRIMA RESPONSABILE
DI TUTTE LE MALATTIE,
SPECIE QUELLE PIÙ GRAVI.**

LA SALUTE DALLA FARMACIA DEL SIGNORE “FARFARA”



Farfara
(*Tussilago farfara*)

Quando i nostri prati e pendii non mostrano ancora niente del verde primaverile e l'occhio non riconosce quasi il timido gonfiore dei gattini del salice, la Farfara è la prima ad affacciarsi con i suoi capolini gialli.

Sui terreni umidi, sulle scarpate nude, nelle cave di ghiaia, sugli ammassi di pietre si trovano interi cuscini di fiori di Farfara che spuntano dal terreno molto prima delle foglie.

Api e altri insetti vi cercano il loro primo nutrimento.

La Farfara cresce unicamente su un terreno argilloso e rappresenta, per così dire, il segno di riconoscimento dei terreni argillosi.

PROPRIETÀ DELLA FARFARA

I suoi fiori sono i primi da cogliere per la riserva invernale.

1 Le proprietà della Farfara sono anticatarrali, espettoranti e anti-infiammatorie che conducono ad ottimi risultati nella **bronchite**, nella **faringite**, nella **laringite**, nell'**asma bronchiale**, nella **pleurite** e, addirittura, all'inizio di una **tubercolosi polmonare**.

2 Chi soffre di **tosse persistente** ed è afflitto da **raucedine** dovrebbe bere, ripetutamente durante la giornata, della tisana caldissima di Farfara, dolcificata con un po' di miele.

3 Più tardi a maggio, quando nascono le foglie, verdi di sopra, argentate di sotto e felpate, ce ne serviamo come condimento nei brodi e nelle insalate primaverili in virtù del loro contenuto di **vitamina C**.

Poiché le foglie contengono più principi attivi dei fiori, le cogliamo per mescolarle con i fiori nella preparazione della tisana.

4 Dai medici di medicina naturale dell'antichità fino al parroco Kneipp, tutti cantano all'unisono le lodi della Farfara. Nelle gravi **malattie polmonari** giovano le foglie fresche lavate e schiacciate fino a formare una poltiglia da applicare al petto, giovando così nelle gravi **malattie polmonari**, nella **erisipela**, nelle **contusioni con tumefazione rosso-bluastro** e nelle **infiammazioni delle borse sinoviali**.

Gli effetti di questa poltiglia sono sbalorditivi.

- 5 Contro la **scrofosi** si impiegano dei cataplasmi di un infuso concentrato di foglie di Farfara. Nella **bronchite cronica**, accompagnata da **tosse e crisi di affanno**, si consiglia l'inalazione di vapori di fiori e foglie di Farfara. Dopo breve tempo, si risconterà un notevole sollievo.
- 6 Per curare i **piedi gonfi**, li si deve immergere in un infuso di Farfara.
- 7 Lo sciroppo di Farfara garantisce un'ottima riuscita nelle **affezioni polmonari** e nel **catarro bronchiale**. Riempire a strati, rispettivamente di foglie e zucchero grezzo, un vaso di terracotta o di vetro; attendere che il materiale si depositi bene e aggiungervene dell'altro fino a che il recipiente non risulti pieno. Poi, chiuderlo ermeticamente con due o tre strati di pergamena o cellofan, e sistemarlo in una buca nel terreno del giardino, in un luogo protetto. Coprire il tutto con una tavola, ammucchiandovi della terra. La temperatura costante ne favorirà la fermentazione. Recuperare il vaso dopo due mesi, riscaldare il contenuto portandolo una o due volte all'ebollizione. Non appena raffreddato, travasarlo in bottigliette dal collo largo. Questo sciroppo è la nostra migliore difesa durante il periodo invernale e dall'influenza. Ingerirlo a cucchiaini da dessert.
- 8 Nelle **affezioni asmatiche** e nei continui **disturbi bronchiali** e dei **fumatori** rendono ottimi servizi in primavera due o tre cucchiaini da dessert di succo fresco di foglie di Farfara in una tazza di brodo o di latte caldo.

TISANA ESPETTORANTE CONTRO LA TOSSE

Se desiderate una tisana espettorante contro la tosse, mescolare, in parti uguali, fiori e foglie di Farfara, fiori di Verbascio (Tasso barbasso), foglie di Polmonaria e Piantaggine. Prendere due cucchiaini da dessert di questo miscuglio e scottatelo in 1/4 di litro d'acqua bollente. Sorseggiate tre tazze calde al giorno di questa tisana dolcificata con miele.

MODALITÀ DI PREPARAZIONE DELLA FARFARA

Tisana: un cucchiaino da dessert colmo di fiori (successivamente foglie e fiori, in parti uguali) va scottato in 1/4 di litro d'acqua bollente e lasciato riposare brevemente.

Cataplasma: frantumare a poltiglia delle foglie fresche e applicarle sulla parte malata.

Inalazione: scottare un cucchiaino colmo di fiori e foglie e inalare i vapori sotto un panno. Ripetere la procedura diverse volte al giorno.

Pediluvi: scottare, con un sufficiente quantitativo d'acqua bollente, due manciate piene di foglie di Farfara; lasciare poi riposare l'infuso. La durata di questo pediluvio è di 20 minuti.

Succo fresco: estrarre il succo dalle foglie fresche e lavate mediante una centrifuga elettrica ad uso domestico.

Sciroppo e tisana di erbe miste contro tosse e raucedine: vedi quanto detto sopra.



Questa pubblicazione
è disponibile
nelle seguenti lingue:

- | | | | |
|------------|--------------|------------|--------------|
| - Italiano | - Spagnuolo | - Slovacco | - Messicano |
| - Tedesco | - Danese | - Polacco | - Croato |
| - Inglese | - Finlandese | - Bulgaro | - Serbo |
| - Francese | - Norvegese | - Sloveno | - Turco |
| - Olandese | - Ungherese | - Romeno | - Giapponese |
| - Svedese | - Ceco | - Russo | |

Per l'acquisto
di questo manuale,
è sufficiente rivolgersi
alle librerie.

Conoscere la Massoneria

del **Cardinale José Maria Caro y Rodriguez**
ex Arcivescovo di Santiago – Cile

LE DOTTRINE MASSONICHE DOTTRINE SOCIALI E FILOSOFICHE

COS'È ALLORA LA MASSONERIA?

Dopo quanto è stato detto nel numero precedente, si può ora dare una corretta definizione della Massoneria:

«La Massoneria è una congiura abilmente preparata e disciplinata contro Gesù Cristo e la sua Chiesa, conseguentemente contro lo stesso Dio e contro tutto ciò che esprime ordine e rispetto per qualsiasi autorità e accettazione di un qualsiasi dovere che deve essere formulato anche contro ogni restrizione delle nostre passioni».

Fu proprio questo che Proudhon confessò con tutta sincerità: «Il nostro principio base è la **negazione di tutti i dogmi**; il nostro punto di partenza: **il nulla**; il negare, **sempre negare**: questo è il nostro metodo; esso ci porterà a porre come principi: in religione, **ateismo**; in politica, **anarchia**; in politica economica; **nessun possesso di proprietà**»¹.

Questo è ciò che la Massoneria ha tentato duramente di realizzare senza mai essere stata in grado di raggiungerlo in modo completo, non solo perché la Provvidenza guarda l'umanità e difende la sua Chiesa in un modo speciale, ma perché **dalle profondità della nostra natura, sorgono proteste contro l'eccesso del male facendo insorgere la reazione contro tutto questo.**

Dopo quanto è stato detto, la Massoneria può essere anche definita, conformemente con quello che tanti massoni hanno dichiarato, una società composta da due classi di membri: quei pochi di loro che ingannano e sfruttano gli altri e, tramite essi, il mondo profano; ed altri che formano la grande maggioranza e che sono ingannati e sfruttati da quelli già menzionati che essi servono come semplici strumenti per raggiungere ogni tipo di finalità, persino le più perverse, lavorando anche contro le loro stesse idee patriottiche e sociali.

LE ORIGINI DELLA MASSONERIA
E LA SUA RELAZIONE CON LE ALTRE SETTE

DIVERSITÀ DI OPINIONE

Desidero offrire alcuni argomenti ai miei lettori che hanno avuto la pazienza di leggere le pagine precedenti.

Tra questi vi è **l'origine della Massoneria.**

Vi sono argomenti sui quali vi sono grandi diversità di affermazioni e opinioni e che hanno permesso un campo libero



Card. José María Caro y Rodríguez,
Primo Cardinale di Santiago,
Cile (1939-1958).

per le invenzioni e le favole. Quando affermo che i Massoni hanno come traccia non solo N.S. Gesù Cristo, non solo la costruzione del Tempio di Salomone, ma perfino i costruttori della Torre di Babele, Adamo e persino Dio Stesso, allora si ha un'idea della confusione sulla quale la Massoneria avvolge le sue origini per inculcarle nella mente dei suoi addetti.

«È l'obbrobriolo della Massoneria – afferma Mackey – che ancora la sua storia non sia stata scritta con lo spirito della vera critica; che la credulità è stata la fondazione sulla quale sono state costruite tutte le investigazioni storiche della Massoneria e che l'anello mancante d'una catena di evidenza è stato fornito, molto spesso, da invenzioni con nessun fondamento e che affermazioni di grande importanza sono state sorrette da testimonianze e documenti la cui autenticità non è stata mai provata. Lo stesso Mackey mostra dodici opinioni diverse sulle origini della Massoneria»².

ORIGINI DELLA SUA ORGANIZZAZIONE

I Fratelli siano generalmente d'accordo tra loro che la Massoneria Azzurra dei primi tre gradi, nella sua vera forma, è datata dal 1717 quando fu organizzata in Inghilterra da Anderson. Come afferma Mackey, nella Enciclopedia della Framasoneria, quattro logge di Massoni di Londra si riunirono nella **“Taverna del Diavolo”** per costituire la Grande Loggia, dandole un Rituale ed una Costituzione.

¹ Dom Paul Benoit: **“La Franc Maçonnerie”**, I, p. 17.

² **“Catholic Encyclopedia”**, Masonry, p. 772.



INDICE GENERALE

Anno 2023



Gennaio 2023 - n° 566

- 2 **La passione della Chiesa**
- 4 **Il Santo Sacrificio della Messa**
di Mons. Marcel Lefebvre
- 6 **Rinnovato appello sull'uso immorale dei vaccini**
di Mons. Carlo Maria Viganò
- 10 **Astana e Francesco**
di Petrus (Sì Sì NO NO)
- 12 **La legge e l'Anatema di Dio contro la sodomia**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 14 **Divieto di propaganda LGBT in Russia**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 16 **Il Tè di aghi di pino: possibile antidoto per la trasmissione della proteina spike**
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Aglorio orsino"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**
SCHEMI DI PREDICAZIONE
Epistole e Vangeli – Anno A
di mons. Nicolino Sarale
(Dalla V Domenica durante l'anno alla I Domenica di Quaresima)

Febbraio 2023 - n° 567

- 2 **L'agonia della legge**
del card. Giuseppe Siri
- 3 **La legge sull'aborto – Lettera aperta all'on. Giulio Andreotti –**
di Don Luigi Villa
- 8 **Risposta all'analisi fuorviante sull'obbedienza del vescovo Schneider**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 10 **L'appello della Nostra Signora di Fatima: se la Russia si pente non ci sarà una catastrofe mondiale**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 11 **La Madre di Dio nella Russia Ortodossa**
di Vercingetorige
- 12 **L'alluminio irrorato nelle scie chimiche e l'esplosione delle malattie neuro-vegetative**
del Dr. Russell L. Blaylock
- 14 **Alcuni scienziati hanno studiato 12 mascherine. Ognuna conteneva un composto cancerogeno**
del dott. Joseph Mercola
- 18 **Origini e scopo di una falsa pandemia**
di Jacques Attali

- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Alchemilla"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**
SCHEMI DI PREDICAZIONE
Epistole e Vangeli – Anno A
di mons. Nicolino Sarale
(Dalla II Domenica di Quaresima alla Domenica delle Palme)

Marzo 2023 - n° 568

- 2 **Il termine "Progressismo" (1)**
del card. Giuseppe Siri
- 7 **Restauriamo la Chiesa! (1)**
del sac. dott. Luigi Villa
- 10 **Colpo di stato globale**
dell'arcivescovo C. M. Viganò
- 13 **Cari Vescovi emeriti: siate uniti alla fedeltà a Cristo e alla Chiesa rappresentata da C.M. Viganò, vero pastore di Cristo**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 15 **Pregliere e fede nella certezza che Nostro Signore ha già vinto il male**
di Danilo Quinto
- 17 **Definire "vaccini" i sieri mRNA Anti-Covid è stata la più grande frode della pandemia**
di ricercatori italiani del Centro di Ricerca in Farmacologia Medica dell'Università dell'Insubria
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Serpillo-Timo"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**
SCHEMI DI PREDICAZIONE
Epistole e Vangeli – Anno A
di mons. Nicolino Sarale
(Dal Giovedì Santo alla IV Domenica dopo Pasqua)

Aprile 2023 - n° 569

- 2 **Il termine "Progressismo" (2)**
del card. Giuseppe Siri
- 7 **Restauriamo la chiesa (2)**
del sac. dott. Luigi Villa
- 9 **Chi aveva ragione?**
di F. Lamendola
- 12 **L'Ucraina legalizzerà la produzione di bambini senza madre?**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 14 **Il Covid fu creato per salvare la finanza globale.**
di Michael Bryant
- 17 **Nella primavera 2020 servivano tanti morti per terrorizzare. Non c'erano. Usarono il "Midazolam" per crearli**
di Conoscenze al confine
- 18 **Covid 19 – Grande Reset**
di Yaval Noah Harari
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Camomilla"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**
SCHEMI DI PREDICAZIONE
Epistole e Vangeli – Anno A
di mons. Nicolino Sarale
(Dalla V Domenica dopo Pasqua alla Festa della Santissima Trinità)

Maggio 2023 - n° 570

- 2 **Il Santuario oscurato**
- 4 **Gregorio XVII il Papa nascosto e prigioniero**
di Raffaele De Filippo
- 8 **Il "sesso in cattedra" Una iniziativa liberticida**
del sac. dott. Luigi Villa
- 11 **Che pena, Santità**
del Prof. L. Pranzetti
- 12 **Documenta Facta**
- 14 **Il segreto della tomba vuota di Padre Pio (46)**
a cura di F. A.3
- 16 **La Nobiltà tradizione imperitura (3)**
del Prof. S. L. Sergiacomi
- 19 **Piano di battaglia (1)**
del Prof. S. Borruso
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione - In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**
SCHEMI DI PREDICAZIONE
Epistole e Vangeli – Anno A
di mons. Nicolino Sarale
(Dalla XI Domenica durante l'anno alla XV Domenica durante l'anno)

Giugno 2023 - n° 571

- 2 **La sacra umanità del Cristo (1)**
del prof. Dietrich von Hildebrand
- 6 **La schiavitù monetaria**
del prof. G. Auriti
- 8 **Direttive del Gran Maestro della Massoneria ai vescovi massoni**
- 12 **Documenta Facta**
- 14 **Il segreto della tomba vuota di Padre Pio (47)**
a cura di F. A.
- 16 **Libertà va cercando**
del prof. Luciano Pranzetti
- 19 **Piano di battaglia (2)**
del Prof. S. Borruso
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione - In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

**SCHEMI DI PREDICAZIONE
Epistole e Vangeli - Anno A**
di mons. Nicolino Sarale
(Dalla XVI Domenica dur. l'anno
alla XX Domenica durante l'anno)

Luglio-Agosto 2023 - n° 572

- 2 **Regnavit a Ligno Deus: Dio regna dalla Croce**
di Carlo M. Viganò
- 4 **Papa Gregorio XVII (1958-1989) (3)**
di F. Adessa
- 10 **Restauriamo la Chiesa! (5)**
del sac. dott. Don Luigi Villa
- 11 **In ginocchio davanti alla Croce**
di Danilo Quinto
- 13 **Sinodalità = Deformazione = Apostasia**
di Padre Bonifacio
- 16 **Alcune incongruenze sulla data di morte della vera veggente Suor Lucia**
del dott. Chojnowski
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Iperico" e "Agrimonia"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione - In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

**SCHEMI DI PREDICAZIONE
Epistole e Vangeli - Anno A**
di mons. Nicolino Sarale
(Dalla XIX Domenica durante l'anno
alla XXII Domenica durante l'anno)

Settembre 2023 - n° 573

- 2 **Gesù spiega a Padre Pio cos'è la Messa**
da un diario di Padre Pio.
- 4 **La validità della Messa - Una testimonianza -**
di F. Adessa
- 6 **Il segreto diabolico della Messa di Paolo VI**
di F. Adessa
- 10 **Perché sì alla Messa Tradizionale latina? Perché no alla nuova Messa?**
di 25 sacerdoti del Brasile
- 14 **Papa Gregorio XVII (1958-1989) (4)**
di F. Adessa
- 18 **Restauriamo la Chiesa! (5)**
del sac. dott. Luigi Villa



- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Epilobio"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione - In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

Ottobre 2023 - n° 574

- 2 **Il Rosario di Maria**
- 3 **Papa Gregorio XVII (1958-1989) (5)**
di F. Adessa
- 9 **Restauriamo la Chiesa! (6-1)**
di Don Luigi Villa
- 11 **Il Sacrificio eucaristico**
di Orio Nardi
- 13 **Il rifiuto della croce**
di Don Alberto Secci
- 16 **È venuto alla luce un brevetto concesso nel 2015 col titolo "Sistema per il rilascio di zanzare tossiche per via aerea"**
dei Ivo Sasek
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Tarassaco"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione - In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

**SCHEMI DI PREDICAZIONE
Epistole e Vangeli - Anno A**
di mons. Nicolino Sarale
(Dalla XXVIII Domenica durante l'anno
alla XXXIV Domenica durante l'anno)

Novembre 2023 - n° 575

- 2 **Agli illustri assassini della nostra Santa Liturgia**
del mons. Domenico Celada
- 4 **Papa Gregorio XVII (1958-1989) (6)**
di F. Adessa
- 9 **Restauriamo la Chiesa! (6-2)**
di Don Luigi Villa

- 12 **Dopo le parole di Spadaro la misura è colma - scegliere da che parte stare -**
di mons. C.M. Viganò
- 14 **Anatema contro i partecipanti all'assemblea del cammino sinodale in Vaticano**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 16 **Breve invito alla riflessione**
Clarissa nel cuore
- 18 **Quattro pericolosi veleni bianchi sulla tua tavola (1)**
Mondo sporco
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Primula"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione - In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

**SCHEMI DI PREDICAZIONE
Epistole e Vangeli - Anno A**
di mons. Nicolino Sarale
(Dalla Prima domenica d'Avvento
alla Santa Famiglia di Gesù)

DICEMBRE

2023

SOMMARIO

N. 576

RESTAURIAMO LA CHIESA!

- 2 **Pregiera a Gesù Bambino**
- 4 **Papa Gregorio XVII (7)**
del dott. F. Adessa
- 9 **Restauriamo la Chiesa! (6-3)**
del sac. dott. Luigi Villa
- 12 **Aborto "sacramento" di Satana**
di mons. Carlo Maria Viganò
- 14 **Restaurazione della Chiesa**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 16 **Una copertina "incompresa"?**
del dott. F. Adessa
- 17 **Quattro pericolosi veleni bianchi sulla tua tavola (2)**
Mondo sporco
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Farfara"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Indice generale 2023**

**SCHEMI DI PREDICAZIONE
Epistole e Vangeli
Anno B**

di mons. Nicolino Sarale
(Da Maria SS.ma Madre di Dio
alla IV Domenica durante l'anno)